

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 49

Ai Produttori interessati

Ai Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.)
LORO SEDI

E p.c. Al Ministero Politiche Agricole Alimentari e
Forestali
Via XX Settembre 20
00186 ROMA

Alla Regione Puglia
Assessorato alle risorse agroalimentari
Coordinamento Commissione Politiche
agricole
Lungomare N. Sauro, 45/47
71100 BARI

Al Coordinamento AGEA
Via Palestro, 81
00185 – Roma

**Oggetto: Domanda unica 2022 - Sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori
nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al REG. (UE) N. 1307/2013
– CAMPAGNA 2022 – Integrazione alle Istruzioni Operative n. 8 e n. 9 del 31 gennaio 2022, e alle Istruzioni
Operative n. 12 dell'8 febbraio 2022.**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2.1. Base giuridica unionale	3
2.2. Base giuridica nazionale	4
3. ATTIVAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE	5
3.1. Anticipazione e aiuto di stato	5
3.2. Modalità e termini per la richiesta dell'aiuto	6
3.3. Controlli istruttori - condizioni per l'erogazione dell'anticipazione	6
3.4. Trasferimento titoli e domanda di anticipazione	7
4. ATTUAZIONE DELLA DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA N. 2022/484 DEL 23 MARZO 2022 CHE AUTORIZZA DEROGHE AL REG. (UE) N. 1307/2013 E AL REG. (UE) N. 639/2014 PER QUANTO CONCERNE L'ATTUAZIONE DI TALUNE CONDIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DI INVERDIMENTO PER L'ANNO DI DOMANDA 2022	8

1. PREMESSA

Le presenti Istruzioni Operative integrano le Istruzioni Operative n. 8 e n. 9 del 31 gennaio 2022, e le Istruzioni Operative n. 12 dell'8 febbraio 2022 in particolare disciplinando la procedura di anticipazione dei contributi da erogare agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dal Reg. (UE) n. 1307/2013 per la sola campagna 2022 e la deroga di cui alla Decisione della Commissione europea n. C(2022) 484 del 23 marzo 2022 che autorizza deroghe al regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e al regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1. Base giuridica unionale

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento; e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- Reg. (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Decisione della Commissione europea n. C(2022) 484 del 23 marzo 2022 che autorizza deroghe al regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e al regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022) 1875 del 23 marzo 2022 che autorizza deroghe al regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e al regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014.

2.2. Base giuridica nazionale

- Decreto-legge n. 182 del 9 settembre 2005 convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 11 novembre 2005, n. 231, che ha istituito il Registro Nazionale Titoli (RNT) di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) 640/2014;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 234 Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea. Art. 52 Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- Decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 il Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto ministeriale 7 giugno 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale - n. 165 del 18 luglio 2018, avente ad oggetto “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- Decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito nella legge 21 maggio 2019, n. 44, ed in particolare l'articolo 10-ter, riguardante il “sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune”;
- Decreto ministeriale 3 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale - n. 154 del 3 luglio 2019, recante attuazione dell'articolo 10-ter del decreto-legge 29 marzo 2019 convertito nella legge n. 44 del 21 maggio 2019, avente ad oggetto “Sistema di

anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al regolamento (UE) n. 1307/2013”;

- Decreto ministeriale 28 marzo 2022 n. 141203 “Anticipazioni dei pagamenti diretti in attuazione dell'articolo 10 ter del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44”;
- Decreto ministeriale 28 marzo 2022 n. 141342 “Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2022”;
- Circolare AGEA prot. n. 29446 del 6 aprile 2022 – Sistema di anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) N. 1307/2013 – Campagna 2022;
- Decreto ministeriale 8 aprile 2022 n. 163483 “Attuazione della Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022) 1875 del 23 marzo 2022 che autorizza deroghe al regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e al regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014”;
- Circolare AGEA prot. n. 34738 del 28 aprile 2022 – Domanda unica 2022 e termini per le istruttorie relative alle domande di accesso alla riserva nazionale, trasferimenti titoli e requisito di agricoltore in attività.

3. ATTIVAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE

Si fa riferimento all'anticipazione regolata dal DM 28 marzo 2022 n. 141203, attuativo dell'art. 10-ter del decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27, convertito nella legge 21 maggio 2019 n. 44 e successive modificazioni e integrazioni.

Come previsto dalla Circolare AGEA n. 29446 del 6 aprile 2022, l'Organismo Pagatore AGEA ha scelto la tipologia di aiuto di stato nell'ambito del “*de minimis*” di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013, per gli interessi da corrispondere sull'anticipazione compensati agli agricoltori mediante una sovvenzione diretta, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ai sensi dei commi 2, 2-bis e 2-ter dell'art. 10-ter del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44.

L'Organismo Pagatore AGEA ha disposto l'attivazione dell'anticipazione nell'ambito del quadro DM della domanda; l'erogazione dell'anticipazione sarà effettuata attraverso movimenti sulla liquidità messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3.1. Anticipazione e aiuto di stato

In attuazione dell'art. 10-ter del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, è concessa un'anticipazione delle somme dovute agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013, applicando i tassi di interesse di mercato definiti in base ai tassi di riferimento stabiliti ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02. L'anticipazione così concessa non comporta elementi di aiuto di Stato

Ai sensi dei commi 2, 2-bis e 2-ter dell'art. 10-ter del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, gli interessi da corrispondere sull'anticipazione sono compensati agli agricoltori mediante una sovvenzione diretta che costituisce aiuto di Stato nell'ambito del de minimis di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013.

L'Organismo pagatore AGEA concede, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione, da eseguirsi entro il 31 luglio 2022, una sovvenzione, di importo uguale al valore degli interessi applicati alla somma anticipata, per il periodo decorrente dalla data di erogazione dell'anticipo alla data del 30 giugno dell'anno successivo e attualizzati con il metodo indicato nella citata Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/02.

Il tasso di interesse calcolato secondo quanto previsto dalla suddetta Comunicazione, aggiornato alla data della presente, è pari a 0,51%.

Il valore della sovvenzione non eccede il massimale previsto dall'art. 3 del Reg. (UE) n. 1408/2013.

3.2. Modalità e termini per la richiesta dell'aiuto

L'aiuto è richiedibile sottoscrivendo il Quadro DM della domanda unica.

La domanda di anticipazione deve essere presentata entro il termine ultimo di presentazione della domanda unica 2022.

3.3. Controlli istruttori - condizioni per l'erogazione dell'anticipazione

L'anticipazione e la sovvenzione sono concesse agli agricoltori attivi ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 che conducono superfici agricole alla data del 15 maggio 2021 inserite nel proprio fascicolo aziendale e che presentano la domanda unica 2022 per il regime di base di cui al titolo III del Reg. (UE) n. 1307/2013.

L'importo dell'anticipazione è fissato nella misura del 70% degli importi risultati ammissibili all'aiuto nell'ambito dei regimi di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 1307/2013 per i quali sono stati finalizzati i controlli amministrativi di ammissibilità entro la data di scadenza del pagamento, fissata al 31 luglio 2022.

Sono esclusi dall'anticipazione gli importi relativi al regime del pagamento per i giovani agricoltori di cui al capo titolo III, capo 5, del Reg. (UE) n. 1307/2013 e alle misure del sostegno accoppiato di cui al titolo IV del Reg. (UE) n. 1307/2013, in quanto non finalizzati i relativi controlli amministrativi di ammissibilità entro la suddetta scadenza.

Sono altresì escluse dalla base di calcolo le superfici dichiarate in domanda unica con attività di pascolamento, per le quali alla data di scadenza del pagamento dell'aiuto del 31 luglio 2022 non è possibile effettuare gli specifici controlli.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 10-ter, comma 4, del decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27, convertito nella legge 21 maggio 2019 n. 44, all'anticipazione si applica la disciplina dell'Unione europea e nazionale vigente in materia di erogazione degli aiuti nell'ambito della PAC.

Pertanto, con riferimento alla disciplina in materia di documentazione antimafia, la soglia di riferimento per l'acquisizione dell'informativa è quella fissata a 25.000 euro.

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di regolarità contributiva, l'obbligo è assolto verificando l'assenza di iscrizioni nel Registro nazionale debitore

L'anticipazione è concessa per importi erogabili superiori a **900 euro**:

- a) ai soggetti che non hanno una situazione debitoria con importi esigibili nel Registro nazionale debiti o nel Registro debitori dell'Organismo pagatore e non esigibili ma comunque conosciuti dall'Organismo pagatore;
- b) ai soggetti per i quali non sono presenti provvedimenti di sospensione dei pagamenti attivati dall'Organismo pagatore;
- c) ai soggetti con trasferimenti dei titoli in qualità di cedente perfezionati alla data di concessione dell'anticipazione;
- d) ai soggetti che non beneficiano dell'anticipazione bancaria dei contributi PAC attivate sulla base delle convenzioni sottoscritte dall'Organismo pagatore AGEA con gli istituti bancari;
- e) i soggetti per i quali l'importo dell'aiuto da erogare trovi piena capienza dalle risultanze della consultazione del Registro nazionale aiuti di Stato;
- f) ai soggetti che soddisfano il requisito di agricoltore in attività di cui all'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013.

3.4. Trasferimento titoli e domanda di anticipazione

Con riferimento alla procedura di trasferimento titoli 2022 ed al pagamento dell'anticipazione, si precisa che, come già definito nelle annualità precedenti, i soggetti che presentano domanda di anticipazione e che sono altresì cedenti di trasferimenti titoli non perfezionati alla data della concessione dell'anticipazione, sono esclusi dall'anticipazione stessa. Inoltre, la concessione dell'anticipazione al cedente titoli rende inefficaci le domande di trasferimento presentate successivamente a tale data e comunque sino alla sua compensazione. Se l'anticipazione non viene erogata, il rilascio del trasferimento è consentito.

Si precisa che in caso di mancato rilascio del trasferimento titoli 2022, gli interessati che hanno beneficiato dell'anticipazione devono presentare un nuovo trasferimento titoli a partire dalla campagna successiva, ferma restando l'intervenuta compensazione.

4. ATTUAZIONE DELLA DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA N. 2022/484 DEL 23 MARZO 2022 CHE AUTORIZZA DEROGHE AL REG. (UE) N. 1307/2013 E AL REG. (UE) N. 639/2014 PER QUANTO CONCERNE L'ATTUAZIONE DI TALUNE CONDIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DI INVERDIMENTO PER L'ANNO DI DOMANDA 2022

La Commissione europea, con decisione n. 2022/484 del 23 marzo 2022, al fine di aumentare il potenziale produttivo agricolo dell'Unione sia di alimenti che di mangimi per far fronte alle turbative del mercato dei prodotti agricoli causate dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, ha concesso agli Stati membri la possibilità di derogare a talune condizioni relative al pagamento dell'inverdimento e per il solo anno di domanda 2022.

Al riguardo, con decreto 8 aprile 2022 n. 163483, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha attivato la deroga in questione che consente di utilizzare, per il pascolo, la fienagione o la coltivazione, i terreni lasciati a riposo ai fini della diversificazione culturale o della costituzione delle aree d'interesse ecologico (EFA), autorizzando quindi la deroga alle condizioni relative al pagamento per l'inverdimento, compreso l'uso di prodotti fitosanitari.

In particolare, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 1 della decisione di esecuzione (UE) n. 2022/484, i terreni lasciati a riposo sono considerati una coltura distinta per il rispetto della diversificazione culturale, in deroga all'art. 44, paragrafo 4, del Reg. (UE) n. 1307/2013 e all'art. 13 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 giugno 2018, anche se tali terreni sono stati utilizzati per il pascolo, la fienagione o la coltivazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 2, della decisione di esecuzione n. 2022/484, i terreni lasciati a riposo sono considerati area di interesse ecologico, in deroga all'art. 45, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 639/2014 e all'art. 16 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 7 giugno 2018, anche se tali terreni sono stati utilizzati per il pascolo, la fienagione o la coltivazione.

Alla luce di quanto previsto dalla citata decisione, si precisa che i terreni lasciati a riposo, anche se utilizzati per il pascolo, la fienagione o la coltivazione in applicazione della deroga, mantengono comunque la loro qualificazione di terreni a riposo.

A tale riguardo, per consentire l'individuazione dei terreni a riposo per i quali viene richiesto di utilizzare la deroga in questione, in sede di dichiarazione della domanda deve essere indicata la superficie coltivata che avrebbe dovuto essere lasciata a riposo applicando la deroga ai sensi dell'art. 1, paragrafo 1 della decisione di esecuzione (UE) n. 2022/484, **come riportato nel QUADRO C del modello di domanda allegato alle presenti Istruzioni Operative.**

I terreni a riposo ai fini greening si possono considerare tali se ritirati dalla produzione almeno per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno dell'anno di domanda e, in applicazione della deroga, gli stessi terreni possono essere lavorati e seminati prima del 30 giugno 2022, mantenendo la dichiarazione come terreni messi a riposo per la conformità al greening (quindi per il rispetto della presenza di due o tre colture sui seminativi almeno nel periodo dal 1° aprile al 9 giugno e almeno il 5% di EFA).

Come chiarito dai Servizi della Commissione con nota prot. 3199955 del 25 aprile 2022, l'azienda che coltiva interamente una sola coltura in luogo della superficie da lasciare a riposo nell'ambito della diversificazione in attuazione della deroga, non viola il rispetto della diversificazione.

Inoltre, in ragione della specifica coltura o attività praticata sui terreni lasciati a riposo che beneficiano della deroga in questione, le aziende possono dichiarare tali superfici per percepire anche gli aiuti del sostegno accoppiato di cui all'art. 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Quindi se nel piano di coltivazione e conseguentemente nella domanda viene indicata una delle colture previste dall'art. 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013 tale coltura verrà ricompresa nell'ambito della specifica misura a premio.

Infine, sono esclusi dall'applicazione della deroga i terreni a maggese per piante mellifere (specie ricche di polline e nettare) di cui all'art. 46, paragrafo 2, primo comma, lettera m), del Reg. (UE) n. 1307/2013 come chiarito dai Servizi della Commissione, con la citata nota prot. 3199955 del 25 aprile 2022.

Ai fini semplificativi, in sede di dichiarazione della domanda deve essere indicata la superficie sulla quale si applica la deroga sui terreni a riposo EFA ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2 della Decisione di esecuzione (UE) n. C(2022) 1875 del 23 marzo 2022, come riportato nel QUADRO C del modello di domanda allegato alle presenti Istruzioni Operative.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative nei confronti di tutti gli interessati.

IL DIRETTORE
FEDERICO STEIDL

Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del CAA	Quadro compilato da:
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione della tipologia di domanda presentata, con l'eventuale riferimento alla domanda precedente	Indicare la finalità di presentazione	tutte le domande
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E COORDINATE PER IL PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato.	tutte le domande
QUADRO A1	AGRICOLTORE IN ATTIVITA'	Riporta le dichiarazioni e gli allegati per i produttori che devono dimostrare l'attività agricola	Acquisire le informazioni previste	Produttori che devono dimostrare l'attività agricola
QUADRO B	RICHIESTA REGIME DI BASE	Riporta la richiesta di assegnazione e attivazione diritti e le superfici ammissibili	Precompilato.	domande con richiesta di pagamento di base
QUADRO B2	INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI RICHIESTI NEL REGIME DI PAGAMENTO DI BASE	Riporta le informazioni specifiche per il regime di pagamento di base	Acquisire le informazioni previste	domande con richiesta di pagamento di base e prati permanenti
QUADRO B3	INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA CANAPA da fibra		Indicare gli allegati presenti e fornire informazioni da essi desumibili	domande con indicazione di coltivazione di CANAPA da fibra
QUADRO B4	PAGAMENTO PER I GIOVANI AGRICOLTORI (art. 50 del reg. (UE) N. 1307/2013, applicato dal Capo II del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)		Acquisire le informazioni previste	domande con richiesta dipagamento di base e pagamento per il regime dei giovani agricoltori
QUADRO C	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - DATI GENERALI	Riporta le informazioni riepilogative per l'applicazione del greening	Precompilato.	domande con richiesta di pagamento di base e obbligo di greening
QUADRO C1	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - DIVERSIFICAZIONE DELLE COLTURE	Riporta le informazioni per la diversificazione delle colture	Precompilato.	domande con richiesta di pagamento di base e obbligo di greening
QUADRO C2	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - PRATI PERMANENTI	Riporta le informazioni per i prati permanenti	Precompilato.	domande con richiesta di pagamento di base e obbligo di greening
QUADRO C3	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - EFA	Riporta le informazioni per le EFA	Precompilato.	domande con richiesta di pagamento di base e obbligo di greening
QUADRO D	DATI DI RIEPILOGO AZIENDE CHE RICHIEDONO IL SOSTEGNO ACCOPPIATO	Riporta i dati di riepilogo degli aiuti richiesti	Precompilato.	domande con richieste per il sostegno accoppiato
QUADRO D1	RICHIESTE PREMI SU ALLEVAMENTI	aiuti richiesti	Indicare i premi richiesti sugli allevamenti	domande con richieste per il sostegno accoppiato - bovini, ovini, latte
QUADRO D2	INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI SOSTEGNI ACCOPPIATI- superfici	Occorre riportare informazioni specifiche relative ai premi richiesti	Indicare gli allegati presenti e fornire informazioni da essi desumibili	domande con richiesta del sostegno accoppiato su superfici
QUADRO D3	INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI SOSTEGNI ACCOPPIATI- bovini-ovini	Occorre riportare informazioni specifiche relative ai premi richiesti	Barrale le dichiarazioni previste dagli aiuti richiesti	domande con richiesta del sostegno accoppiato bovini da carne e ovini
QUADRO D4	INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI SOSTEGNI ACCOPPIATI - latte	Occorre riportare informazioni specifiche relative ai premi richiesti	Barrale le dichiarazioni previste dagli aiuti richiesti	domande con richiesta del sostegno accoppiato bovini da latte
QUADRO R2	REGIME DI BASE - ACCESSO ALLA RISERVA NAZIONALE (art. 30 del Reg. (UE) 1307/2013, applicato dall'art. 10 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)	Occorre riportare informazioni specifiche relative alle fattispecie di interesse	Barrale le dichiarazioni previste dagli aiuti richiesti	domande con richiesta di accesso alla riserva nazionale
QUADRO GD	INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALL'AUTO "DE MINIMIS" PER IL GRANO DURO AI SENSI DEL DM del 20 maggio 2020, n. 20A03512 pubblicato in G.U. n. 169 del 7 luglio 2020	Dichiarazioni e dettagli obbligatori per il richiedente il premio de minimis Grano Duro (limite massimo 50 ha)	Indicare le informazioni di dettaglio	domande con richiesta del sostegno de minimis per il grano duro
QUADRO P	PARCELLE AGRICOLE grafiche	Riporta l'indicazione delle parcelle agricole individuate graficamente	associare agli appezzamenti gli interventi richiesti	domande per superficie GRAFICHE
QUADRO DM	INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALL'ANTICIPAZIONE "DE MINIMIS" AI SENSI DELL'ART. 10-TER DELLA L. N. 44/2019	Dichiarazioni e dettagli obbligatori per il richiedente l'anticipazione de minimis	Indicare le informazioni di dettaglio	domande con richiesta dell'anticipazione de minimis
QUADRO K	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente, compresa la condizionalità	Barrale le dichiarazioni previste	tutte le domande
QUADRO J	AGGIORNAMENTO DEL CATASTO	Quadro da presentare obbligatoriamente per il richiedente nella cui azienda siano presenti superfici	Barrale la dichiarazione prevista	tutte le domande
QUADRO M	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.	tutte le domande

CUAA

NUMERO DOMANDA

QUADRO A1 - DIMOSTRAZIONE ATTIVITA' AGRICOLA (Art. 13 del Reg. (UE) n. 639/2014)

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'articolo dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

Dichiara:

1 di non possedere la Partita IVA

QUADRO B - REGIME DI PAGAMENTO DI BASE**SEZ. I - RICHIESTA DI ACCESSO ALLA RISERVA NAZIONALE (art. 30 del reg. (UE) 1307/2013)**

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'articolo dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

- 1 Dichiara di essere in possesso di almeno uno dei requisiti previsti al capo I, sezione I, sottosezione II del Reg. (UE) 639/2014 e di essere a conoscenza delle disposizioni nazionali di attuazione contenute all'articolo 10 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465;
E
Richiede l'accesso alla riserva nazionale e si impegna a presentare la dichiarazione e la relativa documentazione richiesta, nelle modalità e nei tempi stabiliti da disposizioni del MiPAAF e dell'AGEA.

SEZ. II - ATTIVAZIONE DEI DIRITTI ALL'AUTO (art. 32 del reg. (UE) N. 1307/2013)

- 1 Il sottoscritto richiede l'attivazione dei diritti all'auto nella propria disponibilità relativi agli ettari ammissibili descritti nella sezione III del presente quadro.

- 2 Il sottoscritto, qualora ricorrono le condizioni per l'applicazione delle riduzioni ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, richiede che, prima di procedere all'applicazione delle percentuali di riduzione, ai pagamenti di base siano sottratti i costi relativi ai salari e agli stipendi legati all'esercizio di un'attività agricola effettivamente pagati e dichiarati, compresi le imposte e gli oneri sociali sul lavoro, i contributi previdenziali e assistenziali pagati per la posizione propria e per quella dei familiari.

SEZ. III - SUPERFICI AMMISSIBILI E RICHIESTE PER L'ATTIVAZIONE DEI DIRITTI, ai sensi dell' art. 32, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1307/2013

TALI SUPERFICI SONO INDIVIDUATE TRA QUELLE CONDOTTE AL 15 MAGGIO, NELLA SEZIONE 'PIANO DI COLTIVAZIONE' DELLA SCHEDA FASCICOLO (DM 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3, comma 2, lettera b). N. _____

SOTTOSCRITTA IL

--	--	--	--

SUPERFICI AMMISSIBILI ALL'ATTIVAZIONE DEI DIRITTI ALL'AUTO (art. 32, paragrafi da 2 a 5 del Reg. (UE) n. 1307/2013)

	ettari	are
B1		
B2		
B3		
B4		
B5		
B6		
B7		
B8		
B9		
B10		
B11		
B12		
B13		
B14		
B15		

di cui ammissibili ai sensi dell'art. 32, paragrafo 2, lett. a) del Reg. (UE) n. 1307/2013 - superfici AGRICOLE:

destinate a **seminativi** (art. 4 lettera f) del Reg. (UE) n. 1307/2013

di cui elementi caratteristici del paesaggio adiacenti ai seminativi (art. 9, par. 2 del rer. UE n. 640/2014)

di cui pascolate

destinate a **prati permanenti** (art. 4 lettera h) del Reg. (UE) n. 1307/2013

di cui elementi caratteristici del paesaggio adiacenti al prato permanente (art. 9, par. 2 del rer. UE n. 640/2014)

di cui pascolate

di cui prati permanenti cespugliati, arborati e/o con roccia affiorante con tara NON pascolati

superfici a **colture permanenti** (art. 4 lettera g) del Reg. (UE) n. 1307/2013

di cui destinate a bosco ceduo a rotazione rapida (art. 4. lettera k) del Reg. (UE) n. 1307/2013

di cui elementi caratteristici del paesaggio adiacenti alla coltura permanente (art. 9, par. 2 del rer. UE n. 640/2014)

di cui ammissibili ai sensi dell'art. 32, paragrafo 2, lett. b) del Reg. (UE) n. 1307/2013

di cui psr attivi, tranne rimboschimento

di cui Rimboschimento (PSR attivi) - ammissibile ai titoli- art. 32(2), lett. b) punto ii) reg. UE 1307/2013

- 1 La superficie aziendale non comprende prati permanenti e le superfici seminabili non sono superiori ai 10,00 ha. Pertanto, l'azienda è esentata all'applicazione delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente di cui all'art. 43(2) del Reg. UE n. 1307/2013

SEZ. IV - RIEPILOGO SUPERFICIE AZIENDALE DICHIARATA

SUPERFICIE AMMISSIBILE E RICHIESTA PER L'ATTIVAZIONE DEI DIRITTI (corrisponde alla casella B1)

B16		
-----	--	--

SUPERFICIE AMMISSIBILE E NON RICHIESTA PER L'ATTIVAZIONE DEI DIRITTI

B17		
-----	--	--

di cui destinata a **seminativi** (art. 4 lettera f) del Reg. (UE) n. 1307/2013

B18		
-----	--	--

di cui destinate a **prati permanenti** (art. 4 lettera h) del Reg. (UE) n. 1307/2013

B19		
-----	--	--

SUPERFICIE NON AMMISSIBILE PER L'ATTIVAZIONE DEI DIRITTI

B20		
-----	--	--

di cui con attività agricola non esercitata (art. 4 .DM. 7 giugno 2018, n. 5465)

B21		
-----	--	--

SUPERFICIE TOTALE AZIENDALE

B22		
-----	--	--

QUADRO B2 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI RICHIESTI NEL REGIME DI PAGAMENTO DI BASE (TITOLO III DEL REG. (UE) N. 1307/2013)

Sez. I - SUPERFICI PASCOLATE

In caso di pascolamento fuori dal comune di ubicazione dell'allevamento, indicare il codice pascolo inserito in BDN

CODICE PASCOLO	Istat Com.	Prov.	Progr.	Istat Com.	Prov.	Progr.	3
	1	1	1	1	1	1	
2	1	1	1	1	1	1	4

1 Dichiara che sulle superfici indicate nella **Sez. III, riga B5 + B8** del quadro B viene effettuato il pascolamento dei seguenti animali, registrati nella BDN: Bovini, Ovicaprini, Bufalini, Equidi

Sez. II - PRATI PERMANENTI CESPUGLIATI, ARBORATI E/O CON ROCCIA AFFIORANTE CON TARA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00,
dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00 che:

1 sulla superficie indicata nella **Sez. III, riga B9 del quadro B**, occupata da prati permanenti cespugliati, arborati e/o con roccia affiorante con tara, ha adottato una o più delle seguenti attività volte al mantenimento in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione:

Sfalcio manuale

Pratiche colturali volte al miglioramento del pascolo

Pratica stabilita nell'ambito delle misure di conservazione o dei piani di gestione prescritti dagli enti gestori dei siti di importanza comunitaria (SIC) e delle zone di protezione speciale (ZPS).

E' altresì consapevole che la documentazione comprovante l'esecuzione della suddetta attività dovrà essere inserita nel fascicolo aziendale per le verifiche effettuate dall'Organismo Pagatore AGEA

QUADRO B3 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA CANAPA da fibra (art. 32, paragrafo 6 del Reg. (UE) 1307/2013)

Dichiara:

 1

di utilizzare per la coltivazione della canapa solo le varietà ammesse ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 639/2014

 2

che il raccolto della canapa interverrà immediatamente dopo l'inizio della fioritura nel rispetto della normativa vigente;

Allega obbligatoriamente ai sensi dell'art. 17(7) del reg. (UE) n. 809/2014

Superficie

ettari

are

le etichette ufficiali poste sugli imballaggi delle sementi a norma
della direttiva 2002/57/CE del Consiglio - n.quantitativo di semente certificata
utilizzata (kg)

CUAA

NUMERO DOMANDA

QUADRO B4 -

PAGAMENTO PER I GIOVANI AGRICOLTORI (art. 50 del reg. (UE) N. 1307/2013, applicato dal Capo III del D.M. 7 giugno 2018)

SEZ. I - DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULLA SOCIETA'

CUAA (CODICE FISCALE) |

PARTITA IVA

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA | SEXO | COMUNE DI NASCITA | PROV.

giorno | mese | anno

M | F

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA
CERTIFICATA (PEC)

CELLULARE

@

SEZ. II - CARICA DI TIPO GESTIONALE

1

Presidente del CdA

2

Rappresentante legale

3

Amministratore Unico

SEZ. III - PAGAMENTO PER I GIOVANI AGRICOLTORI (art. 50 del reg. (UE) N. 1307/2013, applicato dal Capo II del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

1 Il sottoscritto richiede il pagamento previsto per i giovani agricoltori dall'articolo 17 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465 e dichiara di possedere i seguenti requisiti:

2 articolo 50, paragrafo 2, lettera a):

a si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda

oppure

b si è già insediato in un'azienda agricola da non oltre i cinque anni che precedono la prima presentazione di una domanda nell'ambito del regime di pagamento di base a norma dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013

3 articolo 50, paragrafo 2, lettera b):

a non ha più di 40 anni nell'anno della presentazione della domanda di cui al precedente punto 2b

QUADRO C - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - DATI GENERALI

Sez. I - AZIENDE BIOLOGICHE - ESENZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLE PRATICHE AGRICOLE BENEFICHE PER IL CLIMA E L'AMBIENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 43(2) DEL REG. (UE) N. 1307/2013

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00

Dichiara

- 1 di possedere i requisiti di cui all'articolo 29, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 834/2007 per quanto riguarda l'agricoltura biologica
- 2 di NON VOLER USUFRUIRE DELL'ESENZIONE prevista dall'art. 43, paragrafo 11 del Reg. (UE) 1307/2013 per l'applicazione delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente

Sez. II - RIEPILOGO SUPERFICI DICHIARATE NEL PIANO DI COLTIVAZIONE COME COLTURE PRINCIPALI

		ettari	are
Superficie AGRICOLA ammissibile (art. 32, paragrafi da 2 a 5 del Reg. (UE) 1307/2013) (corrisponde alla casella B1+ B17 del Quadro B)	G00		
di cui destinata a coltivazioni biologiche	G01		
Superficie AGRICOLA ammissibile (art. 32, paragrafi da 2 a 5 del Reg. (UE) 1307/2013) esclusa quella biologica per cui si usufruisce DELL'ESENZIONE prevista dall'art. 43, paragrafo 11 del Reg. (UE) 1307/2013	G02		% di G02
di cui investita a colture sommerse	G03		
di cui destinata alla produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio avvicendati	G04		
Superficie a prati permanenti (art. 4 lettera h) del Reg. (UE) 1307/2013	G05		
<i>Subtotale 1: G03 + G04 + G05</i>	G06		
Superficie a colture permanenti (art. 4 lettera g) del Reg. (UE) 1307/2013	G07		
Superficie a SEMINATIVO (art. 4 lettera f) del Reg. (UE) 1307/2013), esclusa quella biologica per cui si usufruisce DELL'ESENZIONE prevista dall'art. 43, paragrafo 11 del Reg. (UE) 1307/2013 di cui destinata alla produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio (corrisponde alla casella G04)	G08		% di G08
di cui lasciata a riposo per un periodo minimo continuativo di sei-otto mesi nell'anno corrente	G09		
di cui investita a colture sommerse	G10		
<i>Subtotale 2: G09 + G10 + G03</i>	G03		
di cui ad altri seminativi	G11		
di cui terreni a riposo coltivati a seminativi ai sensi dell'art. 1 della Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022) 1875 del 23 marzo 2022	G12		
di cui terreni a riposo EFA ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2 della Decisione di esecuzione (UE) n. C(2022) 1875 del 23 marzo 2022	G12.1		
	G12.1.1		

TABELLA "TIPOLOGIA DI COLTURE SEMINATIVE"

GENERE (a)	SPECIE (b)	EPOCA della semina (c)	Superficie (ha,aa) (d)	% di G08 (e)	% cumulata di G08 (f)	% rispetto G12 (g)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

N.B. Le colture vengono rappresentate in ordine decrescente di superficie - casella (d)

QUADRO C1 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - DIVERSIFICAZIONE DELLE COLTURE (art. 44 del Reg. (UE) n. 1307/2013)

Riquadro I

L'azienda è **esonerata** dall'obbligo di diversificazione per le seguenti motivazioni:

1 azienda con **SEMINATIVI** < 10 ha (art. 44 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1307/2013)

2 azienda con **SEMINATIVI** interamente investiti a colture sommerse (art. 44 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1307/2013)

3 azienda con **SEMINATIVI** utilizzati per più del 75% (**casella G11 del Quadro C**):
 - per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio
 - per terreni messi a riposo
 - per la produzione di leguminose
 - sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi

Utilizzo dei seminativi	Superficie (ha,aa)	% di G08
SUPERFICIE A SEMINATIVO (G08 del Quadro C)		
di cui:		
erba o altre piante erbacee da foraggio (G9 del Quadro C)		
terreni messi a riposo (G10 e G12,1 del Quadro C)		
G13 - colture di leguminose		
subtotale1 : G9 + G10 + G13		

4 azienda con **SUPERFICIE AGRICOLA AMMISSIBILE** per più del 75% (**casella G06 del Quadro C**):

- costituita da prato permanente
- utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio
- per la coltivazione di colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo culturale
- sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi

5 azienda i cui **SEMINATIVI**:

- non sono stati dichiarati per più del 50% dall'agricoltore nella sua domanda di aiuto dell'anno precedente
- in esito a un raffronto delle domande di aiuto basate su strumenti geospaziali, sono coltivati nella loro totalità con una coltura diversa rispetto a quella dell'anno civile precedente;

Riquadro II

L'azienda che non ricade nelle condizioni previste nel Riquadro I è **obbligata** alla diversificazione per le seguenti motivazioni (art. 44 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1307/2013):

6 azienda con **SEMINATIVI** compresi tra 10 e 30 ha :

- almeno due colture diverse - *vedi Sezione II, TABELLA "TIPOLOGIA DI COLTURE SEMINATIVE"*
- la coltura principale non deve coprire più del 75% della superficie - *vedi Quadro C, Sezione II, TABELLA "TIPOLOGIA DI COLTURE SEMINATIVE", casella (f), riga 1*

7 azienda con **SEMINATIVI** oltre 30 ha:

- almeno tre colture diverse
- la coltura principale non deve coprire più del 75% della superficie - *vedi Quadro C, Sezione II, TABELLA "TIPOLOGIA DI COLTURE SEMINATIVE", casella (f), riga 1*
- le due colture principali non occupano insieme più del 95 % di tali seminativi - *vedi Quadro C, Sezione II, TABELLA "TIPOLOGIA DI COLTURE SEMINATIVE", casella (f), riga 2*

QUADRO C2 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - PRATO PERMANENTE (art. 45 del Reg. (UE) n. 1307/2013)

L'azienda è **obbligata** al mantenimento dei prati permanenti (casella G05), dei quali detiene le seguenti tipologie:

		ettari	are
<input checked="" type="checkbox"/> 1	prati permanenti sensibili - situati all'interno delle zone Natura 2000: Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, Siti di Interesse Comunitario o Zone Speciali di Conservazione (SIC o ZSC), designati ai sensi della Direttiva 2009/147/CE	P01	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 2	prati permanenti sensibili - individuati dalle Regioni o le Province autonome territorialmente competenti	P02	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 3	prati permanenti al di fuori delle zone sensibili	P03	<input type="text"/>

QUADRO C3 - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INVERDIMENTO - AREE DI INTERESSE ECOLOGICO (art. 46 del Reg. (UE) n. 1307/2013)

L'azienda è **esonerata** dall'obbligo di costituzione di aree di interesse ecologico per le seguenti motivazioni:

1 azienda con **SEMINATIVI** < 15 ha (art. 46 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1307/2013)

2 azienda con **SEMINATIVI** utilizzati per più del 75%:
 - per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio
 - per terreni messi a riposo
 - investiti a colture di leguminose
 - sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi

Utilizzo dei seminativi	Superficie (ha,aa)	% di G08
SUPERFICIE A SEMINATIVO (G08 del Quadro C)		
di cui:		
erba o altre piante erbacee da foraggio (G9 del Quadro C)		
terreni messi a riposo (G10 del Quadro C)		
G13 - colture di leguminose		
subtotale1 : G9 + G10 + G13		

3 azienda con **SUPERFICIE AGRICOLA AMMISSIBILE** per più del 75%:

- costituita da prato permanente
- utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio
- per la coltivazione di colture sommerse per una parte significativa dell'anno o per una parte significativa del ciclo culturale
- sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi

Utilizzo della superficie agricola	Superficie (ha,aa)	% di G02
SUPERFICIE AGRICOLA AMMISSIBILE (G02 del Quadro C)		
di cui:		
superficie a prato permanente (G05 del Quadro C)		
superficie a seminativo (G08 del Quadro C)		
di cui:		
erba o altre piante erbacee da foraggio (G4 del Quadro C)		
colture sommerse (G3 del Quadro C)		
subtotale2 : G5 + G4 + G3		

L'azienda con **SEMINATIVI** > 15 ha è **obbligata** alla costituzione di aree di interesse ecologico

Le superfici EFA riepilogative sottostanti sono calcolate applicando i fattori di conversione e ponderazione definiti nell'allegato II del DM integrativo e modificativo 26/02/2015, n.1420 e s.m.i

Superficie a SEMINATIVO (art. 4 lettera f) del Reg. (UE) 1307/2013), esclusa quella biologica per cui si usufruisce DELL'ESENZIONE prevista dall'art. 43, paragrafo 11 del Reg. (UE) 1307/2013

Elementi caratteristici del paesaggio adiacenti ai seminativi (art. 9, par. 2 del reg. UE n. 640/2014)

Boschi cedui - EFA

Elementi caratteristici del paesaggio adiacenti ai seminativi (art. 9, par. 1 del reg. UE n. 640/2014) - non validi come superfici ammissibili

Altre superfici EFA: Rimboschimento (PSR NON più attivi) E MARGINI DEI CAMPI

EFA temporanei (ammissibile titoli)

Rimboschimento (PSR attivi) - ammissibile ai titoli- art. 32(2), lett. b) punto ii) reg. UE 1307/2013

TOTALE EFA : G14 + G15 + G16 + G17 + G18 + G19

	ettari	are	% di G8
G08			
G14			
G15			
G16			
G17			
G18			
G19			
G20			

CUAA

NUMERO DOMANDA

SEZ. I - SUPERFICI PER LE RICHIESTE DI SOSTEGNO ACCOPPIATO, a norma degli artt. 23, 24, 25, 26 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465 (dettagliate nel quadro P)

SETTORI FRUMENTO DURO, COLTURE PROTEICHE E PROTEAGINOSE (art. 23 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

ettari are

SUPERFICIE COLTIVATA A **SOIA** in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia RomagnaD01 SUPERFICIE COLTIVATA A **FRUMENTO DURO** in Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e SardegnaD02 SUPERFICIE COLTIVATA A **COLTURE PROTEAGINOSE, LEGUMINOSE DA GRANELLA E ERBAI ANNUALI DI SOLE LEGUMINOSE**, in Toscana, Umbria, Marche e LazioD03 SUPERFICIE COLTIVATA A **LEGUMINOSE DA GRANELLA E ERBAI ANNUALI DI SOLE LEGUMINOSE**, in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e SardegnaD04 SUPERFICIE COLTIVATA A **RISO** (art. 24 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)D05 ettari areSUPERFICIE COLTIVATA A **BARBABETOLA DA ZUCCHERO** (art. 25 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)D06 ettari areSUPERFICIE COLTIVATA A **POMODORO DA TRASFORMAZIONE** (art. 26 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)D07 ettari are**SEZ. II - SUPERFICI OLIVICOLE PER LE RICHIESTE DI SOSTEGNO ACCOPPIATO, a norma dell'art. 27 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465 (dettagliate nel quadro P)**

SUPERFICI OLIVICOLE in Liguria, Puglia e Calabria

D08 ettari are

SUPERFICI OLIVICOLE in Puglia e Calabria e caratterizzate da una PENDENZA media superiore al 7,5%

D09 ettari areSUPERFICI OLIVICOLE che aderiscono ai sistemi di **QUALITA'** - coltivate nel rispetto di un disciplinare di produzione ai sensi del Reg. (UE) n.1151/2012D10 **SEZ. III - RICHIESTE SOSTEGNO ACCOPPIATO PER IL SETTORE LATTE, a norma dell'art. 20 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465**

VACCHE DA LATTE (art. 20, comma 1 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R1

VACCHE DA LATTE ASSOCIATE AD ALLEVAMENTI MONTANI (art. 20, comma 6 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R2

BUFALE DI ETA' > DI 30 MESI (art. 20, comma 9 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R3 **SEZ. IV - RICHIESTE SOSTEGNO ACCOPPIATO PER IL SETTORE CARNE BOVINA, a norma dell'art. 21 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465**

VACCHE NUTRICI DA CARNE E A DUPLICE ATTITUDINE ISCRITTE AI LIBRI GENEALOGICI O REGISTRO ANAGRAFICO (art. 21, comma 1 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R4

VACCHE NUTRICI DA CARNE E A DUPLICE ATTITUDINE ISCRITTE AI LIBRI GENEALOGICI O REGISTRO ANAGRAFICO, INSERITE IN PIANI SELETTIVI O DI GESTIONE DI RAZZA (art. 21, comma 3 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R5

VACCHE NUTRICI DA CARNE E A DUPLICE ATTITUDINE NON ISCRITTE AI LIBRI GENEALOGICI O REGISTRO ANAGRAFICO appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte (art. 21, comma 5 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R6

CAPI BOVINI MACELLATI DI ETA' COMPRESA TRA I 12 E 24 MESI ALLEVATI PER ALMENO SEI MESI (art. 21, D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R7

CAPI BOVINI MACELLATI DI ETA' COMPRESA TRA I 12 E 24 MESI, ALLEVATI PER ALMENO DODICI MESI (art. 21, comma 9 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R8

CAPI BOVINI MACELLATI DI ETA' COMPRESA TRA I 12 E 24 MESI, ALLEVATI PER ALMENO SEI MESI, ADERENTI A SISTEMI DI QUALITA' (art. 21, comma 9 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R9

CAPI BOVINI MACELLATI DI ETA' COMPRESA TRA I 12 E 24 MESI, ALLEVATI PER ALMENO SEI MESI, ADERENTI A SISTEMI DI ETICHETTATURA (art. 21, comma 9 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R10

CAPI BOVINI MACELLATI DI ETA' COMPRESA TRA I 12 E 24 MESI, ALLEVATI PER ALMENO SEI MESI, CERTIFICATI AI SENSI DEL REG. UE 1151/2012 (art. 21, comma 9 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R11 **SEZ. V - RICHIESTE SOSTEGNO ACCOPPIATO PER IL SETTORE OVI-CAPRINO, a norma dell'art. 22 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465**

AGNELLE DA RIMONTA (art. 22, comma 2 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R12

CAPI OVINI E CAPRINI MACELLATI (art. 22, commi 6 e 7 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

R13

QUADRO D1 - RICHIESTE SOSTEGNO ACCOPPIATO PER IL SETTORE CARNE BOVINA				
1 ALLEVAMENTO ATTIVO DI RIFERIMENTO				
CODICE AZIENDALE (obbligatorio)				
<table border="1" style="width: 100px; margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>Istat Com.</td> <td>Prov.</td> <td>Progr.</td> </tr> </table>		Istat Com.	Prov.	Progr.
Istat Com.	Prov.	Progr.		
SEZ. I - PREMIO RICHIESTO - SETTORE LATTE (art. 20 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)				
VACCHE DA LATTE <p>Vacche da latte che partoriscono nell'anno i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal Reg. CE 1760/2000 e del DPR 437/2000 e sulla base dell' art. 20, comma 1 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465, appartenenti ad allevamenti che rispettino nell'anno di presentazione della domanda, almeno 2 dei seguenti requisiti qualitativi ed igienico sanitari : - tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 300.000; - tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 40.000; - contenuto di proteina superiore a 3,35% per 100 ml, con le eccezioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo articolo.</p>				
PREMI AGGIUNTIVI <p>Vacche da latte che partoriscono nell'anno i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal Reg. CE 1760/2000 e del DPR 437/2000, presenti per almeno sei mesi in un allevamento in zone montane ai sensi del Reg. (CE) 1257/1999 (art. 20, comma 5 4, del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)</p>				
SEZ. II - PREMIO RICHIESTO - SETTORE CARNE BOVINA (art. 21 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)				
VACCHE NUTRICI ISCRITTE NEI LLGG o nel Registro anagrafico <p>Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte nei Libri genealogici o nel Registro anagrafico delle razze bovine che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal Reg. CE 1760/2000 e del DPR 437/2000 (art. 21, comma 1 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)</p>				
PREMI AGGIUNTIVI <p>Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte nei Libri genealogici o nel Registro anagrafico delle razze bovine, che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal Reg. CE 1760/2000 e del DPR 437/2000, di razza Chianina, Marchigiana, Maremmana, Romagnola e Podolica, facenti parte di allevamenti che aderiscono a piani di gestione della razza finalizzati al risanamento dal virus responsabile della Rinotracheite infettiva del bovino IBR (art. 21, comma 3 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)</p>				
VACCHE NUTRICI NON ISCRITTE NEI LLGG o nel Registro anagrafico <p>Vacche nutrici non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte, che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 437/2000 (art. 21, comma 5 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)</p>				
BOVINI MACELLATI <p>CAPI BOVINI MACELLATI DI ETA' COMPRESA TRA I 12 E 24 MESI ALLEVATI PER ALMENO SEI MESI (art. 21, comma 7 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)</p>				
<p>CAPI BOVINI MACELLATI DI ETA' COMPRESA TRA I 12 E 24 MESI (art. 21, comma 9 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)</p> <p>ALLEVATI PER ALMENO DODICI MESI</p>				
<p>ALLEVATI PER ALMENO SEI MESI, ADERENTI A SISTEMI DI QUALITA'</p>				
<p>ALLEVATI PER ALMENO SEI MESI, ADERENTI A SISTEMI DI ETICHETTATURA</p>				
<p>ALLEVATI PER ALMENO SEI MESI, CERTIFICATI AI SENSI DEL REG. UE 1151/2012</p>				
SEZ. II - PREMIO RICHIESTO - SETTORE OVI-CAPRINO (art. 22 del DM 7 giugno 2018, n. 5465)				
<p>Agnelle da rimonta nell'anno, che fanno parte di greggi che aderiscono a piani regionali di selezione per la resistenza alle scrapie (art. 22, comma 2 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)</p>				
<p>Capi Ovini e Caprini macellati e certificati a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta ai sensi del reg. UE 115/2012 (art. 22, commi 6 e 7 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)</p>				
si				

QUADRO R2 - REGIME DI BASE - ACCESSO ALLA RISERVA NAZIONALE (art. 30 del Reg. (UE) 1307/2013, applicato dall'art. 10 11 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

Possono presentare domanda di accesso alla riserva le persone giuridiche e le persone fisiche di età compresa tra 18 e 65 anni (articolo 10, comma 1 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'articolo dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in possesso di almeno uno dei requisiti di accesso alla riserva nazionale elencati nel presente quadro R2, richiede l'assegnazione o l'aumento del valore dei titoli per le superfici dettagliate nel quadro P

Assegnazione ai sensi dell'articolo 30 (6) del reg. UE 1307/2013

A - GIOVANE AGRICOLTORE

(ai sensi dell' art. 30, paragrafo 11 lettera a) del Reg. (UE) 1307/2013 e dell'articolo 28 del Reg. (UE) 639/2014 e dell'articolo 10, comma 2 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

agricoltore che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda o si è già insediato in un'azienda agricola nei cinque anni che precedono la prima presentazione di una domanda nell'ambito del regime di pagamento di base a norma dell'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1306/2013 e non ha più di 40 anni nell'anno della presentazione della domanda

il sottoscritto dichiara:

1 di soddisfare le condizioni stabilite all'articolo 50 del reg. UE n. 1307/2013

B - NUOVO AGRICOLTORE

agricoltore che ha iniziato l'attività agricola nell'anno civile 2013 o in qualsiasi anno successivo e che presenta domanda di pagamento di base non oltre due anni dopo l'anno civile nel quale ha iniziato a esercitare l'attività agricola

il sottoscritto dichiara:

1 di avere iniziato l'attività agricola nell'anno 20____

2

(se il richiedente è persona fisica):
di non avere esercitato a proprio nome e per proprio conto alcuna attività agricola, né di avere esercitato il controllo su una persona giuridica dedita ad un'attività agricola nei cinque anni precedenti l'inizio della nuova attività agricola.

(se il richiedente è persona giuridica):
che la persona o le persone fisiche che esercitano il controllo sulla persona giuridica non hanno praticato alcuna attività agricola a proprio nome e per proprio conto, né hanno esercitato il controllo su una persona giuridica dedita ad un'attività agricola nel corso dei cinque anni precedenti l'avvio dell'attività agricola della persona giuridica stessa.

Assegnazione ai sensi dell'articolo 30 (7) del reg. UE 1307/2013

C - ABBANDONO DI TERRE

assegnare diritti all'aiuto agli agricoltori per evitare che le terre siano abbandonate, comprese le zone soggette a programmi di ristrutturazione o sviluppo connessi a una forma di intervento pubblico

C.1

Si tratta di tutti gli interventi comunitari, nazionali, regionali o realizzati da altri enti pubblici (in tale ambito rientrano anche i piani di sviluppo rurale-PSR e i programmi operativi regionali-POR), che abbiano come finalità la ristrutturazione o lo sviluppo aziendale e siano condotte dai beneficiari interessati dai programmi stessi

- allega la descrizione del programma di ristrutturazione e/o sviluppo
- allega la copia dell'eventuale domanda di adesione al programma di ristrutturazione e del provvedimento di ammissione

Superficie

ettari are

C.2

Si tratta di tutte di superfici situate in zone classificate montane ai sensi della regolamentazione dell'Unione europea sul FEASR (articolo 32(1), lettera a) del reg. UE 1305/2013)

Superficie

ettari are

D - COMPENSAZIONE DI SVANTAGGI SPECIFICI

assegnare diritti all'aiuto agli agricoltori al fine di compensarli per svantaggi specifici (articolo 32(1), lettere b) e c) del reg. UE 1305/2013)

1

Si tratta di tutte le situazioni specifiche che determinino una condizione di svantaggio riguardo all'assegnazione di diritti all'aiuto e siano condotte dai beneficiari interessati.

Superficie

ettari are

QUADRO D2 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI DEL SOSTEGNO ACCOPPIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 25, 26 E 27 DEL D.M. 7 giugno 2018, n. 5465

Sez. I - Sostegno accoppiato per la coltivazione di Barbabietola da Zucchero (art. 25 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

Allega obbligatoriamente copia/e del/i contratto/i stipulato/i con una industria saccarifera, n.

Dichiara che:

qualora si manifestino condizioni climatiche eccezionali riconosciute che non consentono il raggiungimento delle maturazione della radice, la superficie oggetto di richiesta di aiuto non sarà utilizzata per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita

Sez. II - Sostegno accoppiato per la coltivazione di Pomodoro da Trasformazione (art. 26 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

Il sottoscritto, avendo stipulato singolarmente il contratto di fornitura con le industrie di trasformazione del pomodoro, allega il/i contratto/i n.

ovvero

Il sottoscritto, impegnato tramite l'organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n.1308/2013 e sotto indicata, a fornire il pomodoro prodotto sulle superfici oggetto di contratto e descritte nel Quadro P della presente domanda, allega l'impegno di coltivazione in essere con la propria associazione

FORMA ASSOCIATIVA	CUAA	CODICE	RAGIONE SOCIALE
ORGANIZZAZIONE/GRUPPO DI PRODUTTORI			
CONSORZIO DI COOPERATIVE			
COOPERATIVA			

Dichiara che:

qualora si manifestino condizioni climatiche eccezionali riconosciute che non consentono il raggiungimento della piena maturazione del frutto, la superficie oggetto di richiesta di aiuto non sarà utilizzata per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita

Sez. III - Sostegno accoppiato per le superfici OLIVICOLE che aderiscono ai sistemi di qualità (art. 27, comma 5 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

Richiedendo per la campagna corrente il premio per il settore olio di oliva alle superfici olivicole, coltivate nel rispetto di un disciplinare di produzione ai sensi del Reg. (UE) n.1151/2012

Dichiara:

di condurre una azienda olivicola iscritta al sistema dei controlli per il rispetto di un **disciplinare di produzione** ai sensi del Reg. (UE) n.1151/2012

Che l'Organismo di controllo è

Sez. IV - SUPERFICI PER LE RICHIESTE DI SOSTEGNO ACCOPPIATO, a norma degli artt. 23, 24, 25, 26 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465

Richiedendo per la campagna corrente il sostegno per la **coltivazione di soia**, in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna

Dichiara che:

qualora si manifestino condizioni climatiche eccezionali riconosciute che non consentono il raggiungimento della fase di maturazione piena dei frutti e dei semi, la superficie oggetto di richiesta di aiuto non sarà utilizzata per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita

Richiedendo per la campagna corrente il sostegno per la **coltivazione di frumento duro**, in Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna

Dichiara che:

qualora si manifestino condizioni climatiche eccezionali riconosciute che non consentono il raggiungimento della fase di maturazione piena delle cariossidi, la superficie oggetto di richiesta di aiuto non sarà utilizzata per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita

Richiedendo per la campagna corrente il sostegno per la **coltivazione di colture proteoleaginose, leguminose da granella ed erbai annuali di sole leguminose** in Toscana, Umbria, Marche e Lazio

Dichiara che:

qualora si manifestino condizioni climatiche eccezionali riconosciute che non consentono il raggiungimento della fase di maturazione piena dei semi per le colture proteoleaginose e leguminose da granella e all'inizio della fioritura per gli erbai, la superficie oggetto di richiesta di aiuto non sarà utilizzata per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita

Richiedendo per la campagna corrente il sostegno per la **coltivazione di leguminose da granella ed erbai annuali di sole leguminose** in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna

Dichiara che:

qualora si manifestino condizioni climatiche eccezionali riconosciute che non consentono il raggiungimento della fase di maturazione piena dei semi per le leguminose da granella e all'inizio della fioritura per gli erbai, la superficie oggetto di richiesta di aiuto non sarà utilizzata per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita

Richiedendo per la campagna corrente il sostegno per la **coltivazione del riso**

Dichiara che:

qualora si manifestino condizioni climatiche eccezionali riconosciute che non consentono il raggiungimento della fase di maturazione piena fino alla maturazione piena delle cariossidi, la superficie oggetto di richiesta di aiuto non sarà utilizzata per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita

QUADRO D3 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI DEL SOSTEGNO ACCOPPIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 21 E 22 DEL D.M. 7 giugno 2018, n. 5465

Sez. I - Sostegno specifico per il Settore Carne Bovina (art. 21 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

Richiedendo per la campagna corrente il premio per le **Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine iscritte nei Libri genealogici o nel Registro anagrafico delle razze bovine** che partoriscono nell'anno, che al 31/12 della campagna stessa risulteranno aver rispettato le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente:

Dichiara:

- 1 di allevare vacche iscritte nei Libri genealogici o nel Registro Anagrafico delle razze bovine
- 2 di allevare vacche iscritte nei Libri genealogici o nel Registro Anagrafico delle razze bovine, di razza Chianina, Marchigiana, Maremmana, Romagnola e Podolica e Piemontese, facenti parte di allevamenti che aderiscono a piani di gestione della razza finalizzati al risanamento dal virus responsabile della Rinotracheite infettiva del bovino: IBR (art. 21, comma 3 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

Si impegna:

- 3 a rispettare le vigenti disposizioni in materia di identificazione e registrazione del bestiame, inclusa la notifica alla BDN dell'Anagrafe Bovina

Richiedendo per la campagna corrente il premio per le **Vacche nutrici da carne e a duplice attitudine NON iscritte nei Libri genealogici o nel Registro anagrafico delle razze bovine e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte** che partoriscono nell'anno, che al 31/12 della campagna stessa risulteranno aver rispettato le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente:

Si impegna:

- 1 a rispettare le vigenti disposizioni in materia di identificazione e registrazione del bestiame, inclusa la notifica alla BDN dell'Anagrafe Bovina

Richiedendo per la campagna corrente il premio per **Bovini Macellati**, che al 31/12 della campagna stessa risulteranno aver rispettato le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente:

Dichiara:

- 1 che i bovini per i quali richiede il premio hanno un'età compresa tra 12 e 24 mesi, sono allevati presso le aziende dei richiedenti per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione
- 2 che i bovini per i quali richiede il premio hanno un'età compresa tra 12 e 24 mesi, sono allevati presso le aziende dei richiedenti per un periodo di almeno 12 mesi prima della macellazione
- 3 che i bovini per i quali richiede il premio hanno un'età compresa tra 12 e 24 mesi, sono allevati presso le aziende dei richiedenti per un periodo non inferiore a sei mesi prima della macellazione e allevati in conformità a sistemi di qualità nazionali o regionali
- 4 che i bovini per i quali richiede il premio sono allevati in conformità ad un disciplinare di etichettatura volontaria, approvato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del regolamento (CE) n. 1760/2000.
- 5 che i bovini per i quali richiede il premio sono certificati ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" che abroga il 510 del 2006 DOP e IGP.

Si impegna:

- 6 a mantenere in stalla gli animali per un periodo continuativo di almeno 6 mesi, che terminano alla data di macellazione, e a rispettare le vigenti disposizioni in materia di identificazione e registrazione del bestiame, inclusa la notifica alla BDN dell'Anagrafe Bovina

Sez. II - Sostegno specifico per il settore Ovi-Caprino (art. 22 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

Richiedendo per la campagna corrente il premio per le **Agnelle**, che al 31/12 della campagna stessa risulteranno aver rispettato le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente:

Dichiara:

- 1 di allevare Agnelle da rimonta nell'anno, che fanno parte di greggi che aderiscono a piani regionali di selezione per la resistenza alle scrapie;
- 2 di aver escluso dalla riproduzione gli arieti omozigoti sensibili alle scrapie;
- 3 di aver raggiunto l'obiettivo del piano di risanamento (allevamenti dichiarati indenni);
- ovvero
- 4 di **NON** aver raggiunto l'obiettivo del piano di risanamento .

Si impegna:

- 5 a rispettare le vigenti disposizioni in materia di identificazione e registrazione del bestiame, inclusa la notifica alla BDN dell'anagrafe zootechnica

Richiedendo per la campagna corrente il premio per la **macellazione di ovicaprini** che al 31/12 della campagna stessa risulteranno aver rispettato le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente:

Dichiara:

- 1 che i capi macellati per i quali richiede il premio sono certificati ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" che abroga il 510 del 2006 DOP e IGP.

Si impegna:

- 2 a rispettare le vigenti disposizioni in materia di identificazione e registrazione del bestiame, inclusa la notifica alla BDN dell'anagrafe zootechnica

◀

Sez. I - Sostegno specifico per il Settore Latte (art. 20 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465)

1

Richiedendo per la campagna corrente il premio per le **VACCHE DA LATTE** che partoriscono nell'anno, che al 31/12 della campagna stessa risulteranno aver rispettato le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente:

Dichiara:

 1

di essere detentore delle vacche, per le quali richiede il premio, al momento del parto

 2

che i capi appartengono ad allevamenti che rispettino nell'anno di presentazione della domanda, almeno 2 dei seguenti requisiti qualitativi ed igienico sanitari : - tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 300.000; - tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 40.000; - contenuto di proteina superiore a 3,35%, che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000 e dal DPR n. 437/2000

Si impegna:

 3

a rispettare le vigenti disposizioni in materia di identificazione e registrazione del bestiame, inclusa la notifica alla BDN dell'anagrafe zootechnica

2

Richiedendo per la campagna corrente un **premio aggiuntivo** per le **VACCHE DA LATTE** che partoriscono nell'anno, associate ad un codice di allevamento situato **in zone montane**, che al 31/12 della campagna stessa risulteranno aver rispettato le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente:

Dichiara:

 1

che le vacche per le quali richiede il premio aggiuntivo sono associate per almeno sei mesi ad un codice allevamento situato in zone montane ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999

3

Richiedendo per la campagna corrente il premio per le **BUFALE di età superiore ai trenta mesi** che partoriscono nell'anno, che al 31/12 della campagna stessa risulteranno aver rispettato le condizioni di ammissibilità previste dalla normativa vigente:

Dichiara:

 1

di essere detentore delle bufale, per le quali richiede il premio, al momento del parto

Si impegna:

 2

a rispettare le vigenti disposizioni in materia di identificazione e registrazione del bestiame, inclusa la notifica alla BDN dell'anagrafe zootechnica

Superficie richiesta a premio (totale contratti, max 50 ha)

Allega obbligatoriamente:

dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti "de minimis" percepiti negli ultimi 3 anni. (art. 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000), che si impegna a trasmettere prima del pagamento dell'aiuto richiesto

Fatture di semente certificata

copia del contratto/i

Fattura n.	Varietà di semente		Kg. di semente		CUAA intestatario della fattura (da compilare solo se l'intestatario della fattura è diverso dall'intestatario della domanda)	Motivazione
	Codice	Descrizione	Totale	utilizzata dal beneficiario		
1						
2						
3						
4						

Fattura n.	Varietà di semente		Kg. di semente		CUAA intestatario della fattura (da compilare solo se l'intestatario della fattura è diverso dall'intestatario della domanda)	Motivazione
	Codice	Descrizione	Totale	utilizzata dal beneficiario		
5						
6						
7						
8						

Riferimenti Contratti di filiera /Impegni - Contratti di coltivazione

1	2	3	4	5	6	7	8	9
Contratto di filiera di riferimento - sottoscritto tra:	allega:	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	Estremi del contratto	Data di decorrenza (GG/MM/AAAA)	Data di scadenza (GG/MM/AAAA)	Superficie contrattualizzata	Varietà sementi certificate da impiegare	
Contratto di filiera (da allegare se il campo 1 è di tipo a. o b.)	Impiego o / Contratto di coltivazione (da allegare se il campo 1 è di tipo c. o d.)	notorio - allegato A alle IO AGEA n. 11/2018 (da allegare se il campo 1 è di tipo e. o f.)					ettari	are
1							codice	descrizione
2								kg
3								
4								
5								

Le superfici richieste ad aiuto e puntualmente indicate costituiscono una dichiarazione equivalente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 5, comma 2, lettera c) del DM del 20 maggio 2020, n. 20A03512 pubblicato in G.U. n. 169 del 7 luglio 2020

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

in relazione all'obbligo di verificare la regolarità contributiva del richiedente nei casi stabiliti dalla legislazione vigente:

 1 DICHIARA non avere l'obbligo di iscrizione agli Enti previdenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile) preposti al rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). 1a DICHIARA l'assenza di dipendenti (da intendersi per tali i lavoratori subordinati o quelli assunti con contratto di collaborazione); 1b DICHIARA la posizione contributiva della Pmi riportando, ove necessario, l'opportuna motivazione della mancata iscrizione ai sopra richiamati Enti previdenziali e indicando i relativi riferimenti normativi

CUAA

NUMERO DOMANDA

QUADRO P - INDIVIDUAZIONE DELLE PARCELLE

1 I D E N O T I F S I O C L A A T I V	2 I D E N P T I R F C I E C L A L T A V	3 INTERVENTO RICHIEDUTO A PREMIO / fattispecie riserva nazionale (codice e descrizione)	4 SUPERFICIE RICHIEDUTA A PREMIO Ettari, Are, Centiare	5 I A D P E P N E G T Z R I Z A F A F I M I C E C A N O V T O O	6 OCCUPAZIONE DEL SUOLO DESTINAZIONE D'USO USO QUALITA' VARIETA' (codice e descrizione)	7 SUPERFICIE COLTIVATA Ettari, Are, Centiare



CUAA

NUMERO DOMANDA DI ANTICIPAZIONE

QUADRO DM - ANTICIPAZIONE IN REGIME DE MINIMIS AI SENSI DELL'ART 10-TER DELLA L. N. 44/2019

Il sottoscritto:

[Redacted]

Al fine di usufruire dell'aiuto previsto dal DM n.5932 del 03/06/2019 e smi del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze

PRENDE ATTO:

- dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- Che l'importo ammissibile può essere erogato dopo aver accertato che essi non determinino il superamento del massimale di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 ed al limite nazionale di cui all'articolo 3, paragrafo 3, del medesimo regolamento e nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 5, del regolamento (UE) n. 1408/2013.
- che l'importo massimo di aiuti di stato de minimis che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio (l'esercizio finanziario in corso e i due precedenti), senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 25.000,00;
- che al fine della determinazione del limite massimo devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici in regime «de minimis» agricolo, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto o dall'obiettivo perseguito;
- che in caso di superamento della predetta soglia di € 25.000,00 l'aiuto suindicato non potrà essere concesso;
- che nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 5, del regolamento (UE) n. 1408/2013, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che nel caso l'agevolazione dovesse essere dichiarata incompatibile con le norme del trattato sul funzionamento dell'UE dalla Commissione Europea e l'impresa dovesse risultare destinataria di aiuti di Stato per un importo superiore a tale soglia, sarà soggetta al recupero della totalità dell'aiuto concesso;

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, richiede che la domanda unica sopra identificata sia ammessa alla corresponsione del pagamento anticipato in regime de minimis secondo le disposizioni di cui all'art. 10-ter della L.n. 44/2019, applicato dal DM n.5932 del 03/06/2019.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE:

Fatto a: _____

il: _____

NON COMPILARE IL RIQUESTO SOTTOSTANTE IN CASO DI DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO:
(di cui si richiede fotocopia in allegato alla domanda)

Tipo documento: _____ N° _____ Data scadenza: _____

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale

QUADRO K - DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto:

DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

in relazione all'obbligo di produrre documentazione antimafia nei casi stabiliti dalla legislazione vigente:

 1 Dichiara di essere un Ente Pubblico per il quale non è richiesta la documentazione antimafia **2** Dichiara che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 159/2011 e smi. **3** SI IMPEGNA AD ALLEGARE nel proprio fascicolo aziendale la documentazione per richiedere le informazioni antimafia: dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio ai sensi del D.P.R. n° 445/2000

- Qualora il richiedente sia una società, è consapevole che, a norma dell'art. 86, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 159/2011 e smi, i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modifica relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'articolo 85.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecunaria da 20.000 euro a 60.000 euro. Per il procedimento di accertamento e di contestazione dell'infrazione, nonché per quello di applicazione della relativa sanzione, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689. La sanzione è irrogata dal Prefetto.

 4 Dichiara di essere consapevole che nel caso di pagamento sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e smi, l'Organismo Pagatore AGEA procede al recupero delle somme erogate, qualora non sia stata presentata, nel proprio fascicolo aziendale telematico, la dichiarazione sostitutiva relativa al presente atto amministrativo ai fini della richiesta della certificazione antimafia.

Dichiara:

 1 di essere agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg.(UE) n. 1307/2013

Qualora sia in possesso della partita IVA attiva in campo agricolo e le superfici agricole aziendali siano ubicate, in misura minore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiose ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999, è consapevole che, a partire dal 2016, è obbligato alla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno precedente.

Dichiara inoltre, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di non essere detenuto o sottoposto a misure cautelare in relazione a reati che comportano come pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione (art 32 c.p)

- di avere dichiarato, quale agricoltore ai sensi dell'art. 4, lettera a) del Reg.(UE) n. 1307/2013, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le informazioni inerenti la propria azienda, su cui esercita una attività agricola ;

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;

- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano l'ammissibilità e la corresponsione del pagamento dei premi previsti dal Reg. (UE) n. 1307/2013;

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo V, Capo II del Reg. (UE) n. 1306/2013 e specificate dal Reg. delegato (UE) n. 640/2014 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 809/2014;

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal Titolo III e Titolo IV del Reg. (UE) n. 1307/2013, recante modalità di applicazione di taluni regimi di sostegno; e specificate dal Reg. delegato (UE) n. 639/2014 e dal Reg. (UE) di esecuzione n. 641/2014;

- di essere a conoscenza che la presentazione di una domanda unica con richiesta di pagamento di uno aiuti diretti previsti dal D.M. 7 giugno 2018, n. 5465 compresa la richiesta di attribuzione dei titoli dalla riserva nazionale equivale a richiesta di ritiro dal regime per i piccoli agricoltori;

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall' art. 45 del Reg. (UE) n. 1307/2013 relativamente al mantenimento delle superfici a prato permanente;

- di essere a conoscenza che la dimensione minima di una parcella agricola che può essere oggetto di una domanda d'aiuto è fissata in 0,02 ettari ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465;

- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano l'ammissibilità delle superfici e, in particolare, delle condizioni di mantenimento che ne specificano l'attitudine agricola;

- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;

- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo Pagatore AGEA di adempiere all'obbligazione di pagamento oltre i termini fissati dalla normativa comunitaria (30 giugno 2023);

- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell'Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN;

- di voler ricevere tutte le comunicazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inserito nel fascicolo aziendale. Qualora nel fascicolo aziendale non risultino inseriti un indirizzo di posta elettronica certificata dichiara di essere esente dal relativo obbligo e, conseguentemente, di voler ricevere le predette comunicazioni tramite consultazione del SIAN;

- di essere a conoscenza che i propri dati personali potranno essere utilizzati dagli Organi ispettivi;

- di essere a conoscenza che le informazioni relative ai pagamenti della presente domanda verranno pubblicati per due anni nei registri dei beneficiari di fondi comunitari ai sensi dell'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e secondo le modalità previste dal capo VI del reg. (UE) n. 908/2014;

- di essere a conoscenza che, nel caso di richiesta di aiuto di minimis ai sensi del DM del 20 maggio 2020, n. 20A03512 pubblicato in G.U. n. 169 del 7 luglio 2020, l'aiuto è concesso al soggetto beneficiario nel limite dell'importo massimo di 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, alle condizioni stabilite dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo

- 2** di avere presentato la domanda unica esclusivamente in adempimento dell'art. 20, par. 1, comma 2 del reg. (UE) 809/2014, essendo consapevole che è obbligato al rispetto degli impegni di condizionalità per i regimi di sostegno nell'ambito del settore vitivinicolo di cui agli articoli 46 e 47 del regolamento (UE) n. 1308/2013

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di non avere creato artificialmente, dopo il 18 ottobre 2011, le condizioni per evitare la riduzione dei pagamenti previste ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (UE) n. 1307/2013 e disposte dall'articolo 7(3) del D.M. 7 giugno 2018, n. 5465

- che le superfici per le quali si richiede l'attivazione dei diritti sono superfici ammissibili ai sensi dell'art. 32, paragrafo da 2 a 5 del Reg. (UE) 1307/2013;

- di avere a disposizione alla data del 15 maggio 2022 gli ettari ammissibili abbinati ai diritti all'aiuto;

- 3** di non aver presentato altre domande uniche di pagamento nel territorio nazionale oppure;

- 4** che la presente domanda sostituisce la precedente (tale possibilità deve essere esercitata non oltre la scadenza prevista dalla normativa);

- 5** di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/2000;

- 6** che non è stato possibile fornire tutte le informazioni necessarie alla corretta richiesta degli aiuti esclusivamente per problematiche di natura amministrativa o informatica e che, pertanto, completerà la propria richiesta non appena l'impedimento sarà rimosso. Le cause ostative sono relative a:

Si impegna:

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;

- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore AGEA ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

dichiara di accettare eventuali modifiche alla normativa comunitaria e nazionale introdotte con successive disposizioni anche in materia di controlli e sanzioni;

dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 resa disponibile dall'AGEA sulla Privacy Policy pubblicata sul proprio sito web - www.agea.gov.it;prende atto che l'Organismo pagatore AGEA, responsabile del procedimento amministrativo della presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.agea.gov.it, nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati, sezione "Servizi-online", lo stato della pratica, adottando le misure idonee per consentire la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 -uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici- per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

QUADRO K - DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto:

E' consapevole che:

- ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. (uso della telematica), per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, Agea agisce mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati;
- ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e s.m.i., le richieste di informazioni relative al procedimento amministrativo e l'accesso agli atti, possono essere indirizzate esclusivamente attraverso la consultazione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le seguenti modalità:
 - per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);
 - per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), la consultazione è possibile attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.
- l'Organismo pagatore Agea non dà corso alle richieste di informazioni relative al procedimento amministrativo e all'accesso agli atti, presentate dagli interessati, in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte.

E' consapevole che:

- dell'obbligo di tenere sempre attivo ed aggiornato il proprio indirizzo PEC;
- che l'Organismo Pagatore AGEA invia le proprie comunicazioni all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) riportata nel Fascicolo Aziendale e che la PEC equivale alla notificazione per mezzo della posta ed ha valore di notifica;
- dell'obbligo di prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del fascicolo aziendale nel SIAN, nel caso in cui l'indirizzo PEC non venga indicato o risulti non valido e che tale consultazione ha valore di notifica.

CONDIZIONALITA'

Il sottoscritto, in relazione al rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) ai sensi dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 e di quanto prescritto dall'articolo 93(3) del regolamento (UE) n. 1306/2013 e dall'articolo 64, lettera d) del regolamento (UE) n. 809/2014, dichiara:

- che i dati relativi all'attività agricola e alla superficie agricola della propria azienda sono stati comunicati all'Organismo Pagatore AGEA nel fascicolo
- di essere a conoscenza che in qualità di agricoltore beneficiario di pagamenti indicati all'articolo 92 del regolamento (UE) n. 1306/2013 deve conformarsi durante tutto l'anno agli obblighi in materia di condizionalità;
- di essere a conoscenza che, qualora i Criteri di Gestione Obbligatori o le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali non siano rispettati a causa di atti o omissioni imputabili all'agricoltore, il totale dei pagamenti erogati o che devono essere erogati è ridotto, oppure l'agricoltore è escluso dal beneficio di tali pagamenti ai sensi degli artt. 97 e 99 del Reg. (UE) n. 1306/2013, del titolo IV del reg. delegato (UE) n. 640/2014 e del Titolo V, capo III del reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- di essere a conoscenza che le riduzioni o esclusioni dal pagamento si applicano anche quando l'inadempienza è imputabile ad atti od omissioni attribuibili al soggetto al quale o dal quale è stata ceduta la superficie agricola.
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei requisiti relativi alla condizionalità comporta l'applicazione di sanzioni o riduzioni su tutte le domande per le quali la normativa comunitaria impone il rispetto della condizionalità per l'anno civile 2022
- di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 95 del regolamento (UE) n. 1306/2013, AGEA rende costantemente disponibile sul portale Sian l'elenco dei requisiti relativi alla condizionalità di cui all' Allegato II del regolamento (UE) n. 1306/2013 cui conformarsi per l'anno civile 2022, in ottemperanza a quanto previsto dal DM 10 marzo 2020 n. 2588 e smi e dalla normativa di recepimento regionale. Dichiara altresì di averne preso visione.

E' consapevole che il presente modello di domanda si compone dei Quadri di seguito indicati, i cui dati sono registrati e resi disponibili nel Sian e riproducibili in qualsiasi momento.

<input type="checkbox"/> 1	QUADRO A	<input type="checkbox"/> 2	QUADRO A1				
<input type="checkbox"/> 3	QUADRO B	<input type="checkbox"/> 4	QUADRO B2	<input type="checkbox"/> 5	QUADRO B3	<input type="checkbox"/> 6	QUADRO B4
<input type="checkbox"/> 8	QUADRO C	<input type="checkbox"/> 9	QUADRO C1	<input type="checkbox"/> 10	QUADRO C2	<input type="checkbox"/> 11	QUADRO C3
<input type="checkbox"/> 13	QUADRO D1	<input type="checkbox"/> 14	QUADRO D2	<input type="checkbox"/> 15	QUADRO D3	<input type="checkbox"/> 16	QUADRO D4
<input type="checkbox"/> 18	QUADRO R2	<input type="checkbox"/> 19	QUADRO K	<input type="checkbox"/> 20	QUADRO J	<input type="checkbox"/> 21	QUADRO DM

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, **richiede che la presente domanda sia ammessa all'aiuto e alla corresponsione del pagamento dei premi previsti dal Reg. (UE) 1307/2013 indicati nei quadri B, C, D del presente modulo.**

Apponendo la propria firma nello spazio sottostante, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE: Fatto a: _____ il: _____

NON COMPILARE IL RIQUESTO SOTTOSTANTE IN CASO DI DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO: Tipo documento: _____ N° _____ Data scadenza: _____
(di cui si richiede fotocopia in allegato alla domanda)

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale

CUAA

NUMERO DOMANDA

QUADRO J - AGGIORNAMENTO DEL CATASTO

Il sottoscritto:

1

DICHIARA CHE:

- i dati necessari all'aggiornamento del catasto, ai sensi dell'articolo 2, commi 33 e 35, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, dell'articolo 6, commi 3 e 4, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, indicati nel Provvedimento del Direttore dell'Agenzia del Territorio 16 ottobre 2012, ed in particolare all'art. 1, comma 3, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), sono quelli indicati nello stralcio del Fascicolo Aziendale allegato (scheda di validazione indicata nella sezione II del Quadro D) che costituisce parte integrante della presente domanda (nota bene: le superfici dichiarate per le singole porzioni (ai fini delle dichiarazioni, al netto delle tare per fossi, scarpate, strade poderali, ecc. e arrotondate ai cento metri quadrati) saranno ricalcolate secondo le specifiche catastali, con l'arrotondamento al metro quadrato e al lordo delle tare);

dichiara, inoltre, di essere consapevole che:

- le suddette dichiarazioni utili ai fini dell'aggiornamento catastale sono trasmesse da Agea all'Agenzia delle Entrate ed esonerano il soggetto obbligato alla presentazione in catasto della denuncia di variazione reddituale di cui all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986;
- qualora le informazioni, rese ai sensi dell'art. 2, commi 33 e 35, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, e successive modifiche e integrazioni, risultassero incomplete o non veritieri, si applica la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 2.500 e che all'irrogazione delle sanzioni provvede l'Agenzia delle Entrate sulla base delle comunicazioni effettuate dall'AGEA;
- le eventuali variazioni a valenza catastale, che intervengano a valle della dichiarazione e della ricevuta rilasciata al dichiarante, devono essere rese direttamente all'Agenzia delle Entrate presso il competente Ufficio Provinciale – Territorio;
- la conclusione del procedimento connesso alla dichiarazione catastale avviene al momento del ritiro del duplo, contenente i dati dichiarati, debitamente sottoscritta dal dichiarante e dal soggetto incaricato dell'organismo pagatore o dell'AGEA.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE: Fatto a: _____ il: _____

NON COMPILARE IL RIQUADRO SOTTOSTANTE IN CASO DI DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO: Tipo documento: _____ N° _____ Data scadenza: _____
(di cui si richiede fotocopia in allegato alla domanda)

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale

2

QUADRO M - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA ED ATTESTAZIONE DEL CAA

CUAA	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DOMANDA
TIPO DI DOCUMENTO		
Codice	Descrizione	
		1
		2
		3
		4
		5
		6
		7
		8
		9
		10
CAA:	UFFICIO:	
OPERATORE :		
ATTESTAZIONI A CURA DELL'UFFICIO:		
1) Il produttore si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato; 2) il produttore ha firmato la domanda; 3) il produttore ha firmato il Quadro J-AGGIORNAMENTO DEL CATASTO; 4) il produttore ha firmato il Quadro DM-ANTICIPAZIONE IN REGIME DE MINIMIS AI SENSI DELL'ART 10-TER DELLA L. N. 44/2019; 5) la domanda contiene gli allegati sopra elencati; 6) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.		
Data: _____ [nome + cognome] Firma dell'operatore di SEDE del CAA che ha curato la compilazione e la stampa della domanda _____		
Il sottoscritto, in qualita' di responsabile di SEDE (o di responsabile di livello superiore) del CAA xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx - xxxx - xxx, dichiara che le attivita' sopra descritte sono state eseguite nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organismo pagatore [op]		
[nome + cognome] in qualita' di Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA (o del responsabile di livello superiore) _____		